



SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLE INFORMAZIONI
PER LA SICUREZZA

SEGRETO DI STATO E PROCEDIMENTO PENALE

Cod.: P15057

Data: 16-18 settembre 2015, Villa di Castel Pulci

Responsabile del corso: Giacomo Fumu

Esperto formatore: Nicola Piacente

PRESENTAZIONE

I limiti al segreto di Stato, le garanzie funzionali degli operatori dei servizi di sicurezza, la peculiare disciplina della “circolazione” degli atti e delle informazioni fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l’Autorità Giudiziaria (introdotta con la legge 3 agosto 2007, n. 124) costituiscono argomenti che richiedono, per la delicatezza delle vicende in cui vengono in rilievo, approfondimento specifico e conoscenza reciproca di strumenti e prassi applicative. Allo stesso modo è fondamentale per il magistrato la visione “da vicino” dell’organizzazione nazionale della sicurezza, delle funzioni da essa svolte e dei compiti assegnatigli dalla legge. La storia giudiziaria italiana, anche recente, è stata caratterizzata infatti da indagini e processi in cui organi inquirenti e giudicanti si sono confrontati con documenti e informazioni sui quali è stato opposto il segreto di Stato.

Ancora, la realizzazione, a seguito del Trattato di Lisbona, di uno “spazio europeo comune” di libertà, sicurezza e giustizia nell’ambito Unione Europea, la partecipazione dell’Italia ad organismi internazionali che si prefiggono come obiettivo anche la sicurezza della Comunità Internazionale e degli Stati membri (Nazioni Unite, NATO) hanno di fatto ampliato gli obblighi dello Stato in materia di giustizia, ma allo stesso tempo anche in materia di sicurezza e di conseguente rispetto delle relazioni di cooperazione internazionale in entrambi tali settori. Risultano pertanto amplificate e proiettate anche in una dimensione sovranazionale le problematiche relative al rapporto tra segreto di stato ed accertamento giurisdizionale.

Il corso, realizzato di concerto con la presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle informazioni per la sicurezza, si propone dunque di esaminare con contributi di natura pluridisciplinare, anche sotto il profilo comparatistico, un tema di particolare attualità e di fornire ai magistrati ed agli operatori dell’informazione per la sicurezza l’occasione di una riflessione comune su ruoli destinati necessariamente a convergere e collaborare per la realizzazione di un superiore interesse.

Mercoledì 16 settembre

Ore 15,00 **Presentazione del corso**

Ore 15,15 **Il segreto di Stato: sistema, disciplina, tutela**

(Inquadramento generale segreto di Stato. La legge 124/2007 e regolamenti di attuazione. Segreto di Stato e classifiche di segretezza. Segreto di Stato ancorato ad accordi internazionali. Le fattispecie penali inerenti alla violazione del segreto di Stato. Le garanzie funzionali dei componenti dei servizi anche alla luce novità di cui alla legge 43/2015)

Tavola rotonda. Partecipano:

prof. Alessandro PACE (Università "La Sapienza" di Roma)

prof. Paolo PISA (Università degli Studi di Genova)

dott. Bruno VALENSISE (direttore della Scuola di formazione del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica)

Ore 17,15: **dibattito**

Ore 18,00 **sospensione dei lavori**

Giovedì 17 settembre

Ore 9,15 **Opposizione del segreto di Stato, accertamento del fatto reato, garanzie dell'indagato e delle altre parti private**

ne discutono:

dott. Armando SPATARO (Procuratore della Repubblica di Torino)

Avv. Francesco PAOLA (Avvocato del Foro di Lamezia Terme)

Ore 11,00 **pausa**

Ore 11,15 **Opposizione del segreto di Stato e rimedi esperibili dall'Autorità Giudiziaria. Le procedure di risoluzione dei conflitti: esperienze pratiche**

dott. Giovanni SALVI (Procuratore Generale della Repubblica di Roma)

Ore 12,00 **dibattito**

Ore 13,00 **sospensione dei lavori**

Ore 14,00 **introduzione ai gruppi di lavoro**

A cura di un coordinatore designato dalla Scuola di formazione del sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica

Ore 14, 45 **formazione dei gruppi di lavoro (a scelta dei partecipanti) che approfondiranno, anche sulla base di esperienze operative, la discussione degli argomenti trattati nella sessione mattutina**

Primo gruppo di lavoro coordinato dal dott. Erminio AMELIO (Procura della Repubblica di Roma):

Indagini preliminari, garanzie funzionali e segreto di Stato

Secondo gruppo di lavoro coordinato dalla dott.sa Caterina INTERLANDI (Consigliere di Corte di Appello di Milano)

Segreto di Stato e diritto di difesa; diritto alla prova e preclusione

Terzo gruppo di lavoro coordinato dal dott. Massimo RICCIARELLI (Consigliere della Corte di Cassazione)

Segreto di Stato opposto su circostanze ed elementi di prova già acquisiti; ricadute della opposizione del segreto di stato nella conduzione dell'udienza; ricadute delle decisioni della Corte Costituzionale nei conflitti di attribuzione tra Autorità Giudiziaria e Presidenza del Consiglio sulla valutazione del compendio probatorio acquisito

Ore 16,45 **sospensione dei lavori**

Venerdì 18 settembre

9,15-10,00 **Segreto di Stato ed accesso agli archivi**

prof. Antonello SORO (Presidente Autorità Garante per la protezione dei dati personali)

Ore 10,00 **Accessi agli archivi da parte di cittadini ed associazioni; modalità di declassificazione delle informazioni e dei documenti ivi contenuti e trasferimento degli stessi presso l'archivio centrale di Stato**

un relatore designato dalla Scuola di formazione del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica

Ore 11,00 **pausa**

Ore 11,15 **Il segreto di Stato nel Regno Unito e negli U.S.A.**

dott. Sally CULLEN - Magistrato di collegamento del Regno Unito in Italia

dott. Cristina POSA - Magistrato di collegamento U.S.A. in Italia

Ore 12,30

dibattito

ore 13,00

conclusione dei lavori